

Presentazione dettagliata - evento 2006

Visioni sul Monte - Festival Montearte 2006

1927 - Visioni sul Kilimangiaro

Proiezione del film muto Mittelholzers Afrikaflug II - Kilimandscharo-Flug musicato dal vivo da Enrico Camponovo.

Per comprendere appieno Afiktifllg II (1927) è necessario guardare all'opera del regista nel suo complesso. Walter Mittelholzer, nato a San Gallo nel 1894, occupa in effetti un posto molto particolare nel panorama culturale svizzero. Fotografo di formazione e appassionato di aeroplani, nel 1919 fonda con Alfred Comte l'Aero, la prima compagnia d'aviazione civile, che diventerà poi Ad Astra e infine Swissair. Grazie ad essa riesce a combinare le sue due passioni. Organizzando una serie di «voli cinematografici» che daranno luogo ai primi film girati da un aereo. Mentre inizialmente realizza vedute panoramiche delle Alpi, a poco a poco si allontana dalla Svizzera. Dai suoi viaggi nascono lungometraggi e libri che contribuiranno in larga misura alla diffusione dell'aviazione nella Svizzera tedesca. Il film Mittelholzers Afrikaflug II, presentato in anteprima dopo il restauro della pellicola al Festival di Locarno 2005, ripercorre il suo secondo viaggio nei cieli dell'Africa, da Zurigo al Kilimangiaro.

Dopo aver sorvolato l'Italia e Malt, passa Nairobi alla volta del monte Kenya e del Kilimangiaro, che prima di allora non era mai stato visto dall'alto: una vera impresa! Il reportage pone l'accento più sul risultato sportivo raggiunto, che non sul suo valore di documento etnografico, ma le immagini della vita nei villaggi e nel campo base, la varietà della fauna e dei paesaggi immortalati dalla cinepresa di Mittelholzer costituiscono un documento di grande interesse, che offre allo spettatore la possibilità di cogliere questa parte di Africa così come si presentava negli anni '20.

Mittelholzers Afrikaflug II - Kilimandscharoflug

Regia di Walter Mittelholzer: Svizzera-Africa, 1927 - 35mm - Bianco e nero - 65'

Versione originale muta con musicazione dal vivo di Enrico Camponovo al pianoforte.

2006 - Visioni sul Kilimangiaro

79 anni dopo l'avventurosa spedizione di Walter Mittelholzer il gruppo ticinese di alpinisti-fotografi mymonutainteam ha organizzato la "Top of Africa Expedition", con l'obiettivo (raggiunto) di scalare il Monte Kenya e il Monte Kilimangiaro.

L'esposizione Svizzera - Kilimangiaro 2006 presenterà i lavori realizzati in questa doppia spedizione: immagini digitali realizzate con apparecchi reflex di alta gamma che raccontano le due montagne oggetto della spedizione, attraverso i colori e le luci di un'affascinante Africa al di fuori dagli abituali contesti turistici.

Carousel 81

"Carousel 81" è un progetto artistico che prevede la proiezione alternata di 81 immagini luminose sul campanile della chiesa del piccolo villaggio di Monte in Valle di Muggio, canton Ticino. Queste immagini sono create da 81 artisti a livello internazionale, invitati a realizzare il proprio lavoro attraverso una modalità di mail-art.

Il progetto è stato ideato e messo in opera da Benno Meuwly e Curt Walter Tannhäuser, residenti a Monte, in collaborazione con l'associazione culturale MonteArte e Wildprovider.

Sofatrips - Campo base Monte Kilimangiaro

Il "Campo base Monte Kilimangiaro" si presenta in Valle di Muggio come estensione, rinnovata e inserita nel contesto ticinese, del progetto "Travelling New Territoires" realizzato presso il Dock18 di Zurigo e curato da Mario Purkathofer. In esso vengono proposti progetti riguardanti i nuovi media (l'installazione Lego Loop di Marc Widmer comprendente due tavole da deejay e una costruzione con cubetti Lego; l'installazione con proiezioni del collettivo Hellraumargonauten; Audiosolarkompass - bussola audiosolare - di Anja Kaufmann e la Hardware Archäologie di Josef Renner.

Generosa Enterprise

Generosa enterprise è un gioco interattivo sviluppato dall'artista Curt Walter Tannhäuser in collaborazione con il gruppo di ricerca Global Information Systems del Politecnico di Zurigo (ETH), gestito dalla Prof.ssa Moira Norrie, dal Dr. Beat Signer e da Nadir Weibel. Attraverso una speciale penna, i giocatori hanno la possibilità di disegnare e scrivere testi su un foglio A4 sul quale è stampato un invisibile reticolo di puntini. La penna contiene un lettore ottico, dotato di una fotocamera digitale, che riconosce il reticolo ed è in grado di stabilire la sua posizione relativa al foglio. In base al tale posizionamento, il visitatore accederà automaticamente alle informazioni contenute nella banca dati, le quali verranno presentate sotto forma di proiezione sulle pareti o come suono di sottofondo. Al termine della visita, il giocatore-visitatore avrà nelle sue mani la sua personale opera d'arte costituita dal disegno correlato con le informazioni digitali relative al Monte Generoso.